

Adozione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Approvazione	Consiglio Comunale Delibera	n°	del
Pubblicazione	B.U.R.L.	n°	del

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCHITETTO MARIO CORTINOVIS ARCHITETTO MARCO LAMERI
24022 Alzano Lombardo via Gerolamo Acerbis 7 tel 0354123166 fax 0354720463 e-mail info@cortinovo-lameri.com
CON ARCHITETTO ETTORE BRAVI

Elementi e caratteri strutturali e costitutivi, scenari e quadri della natura, della storia e della cultura del paesaggio della Valgrigna, che la tavola DP 3D restituisce:

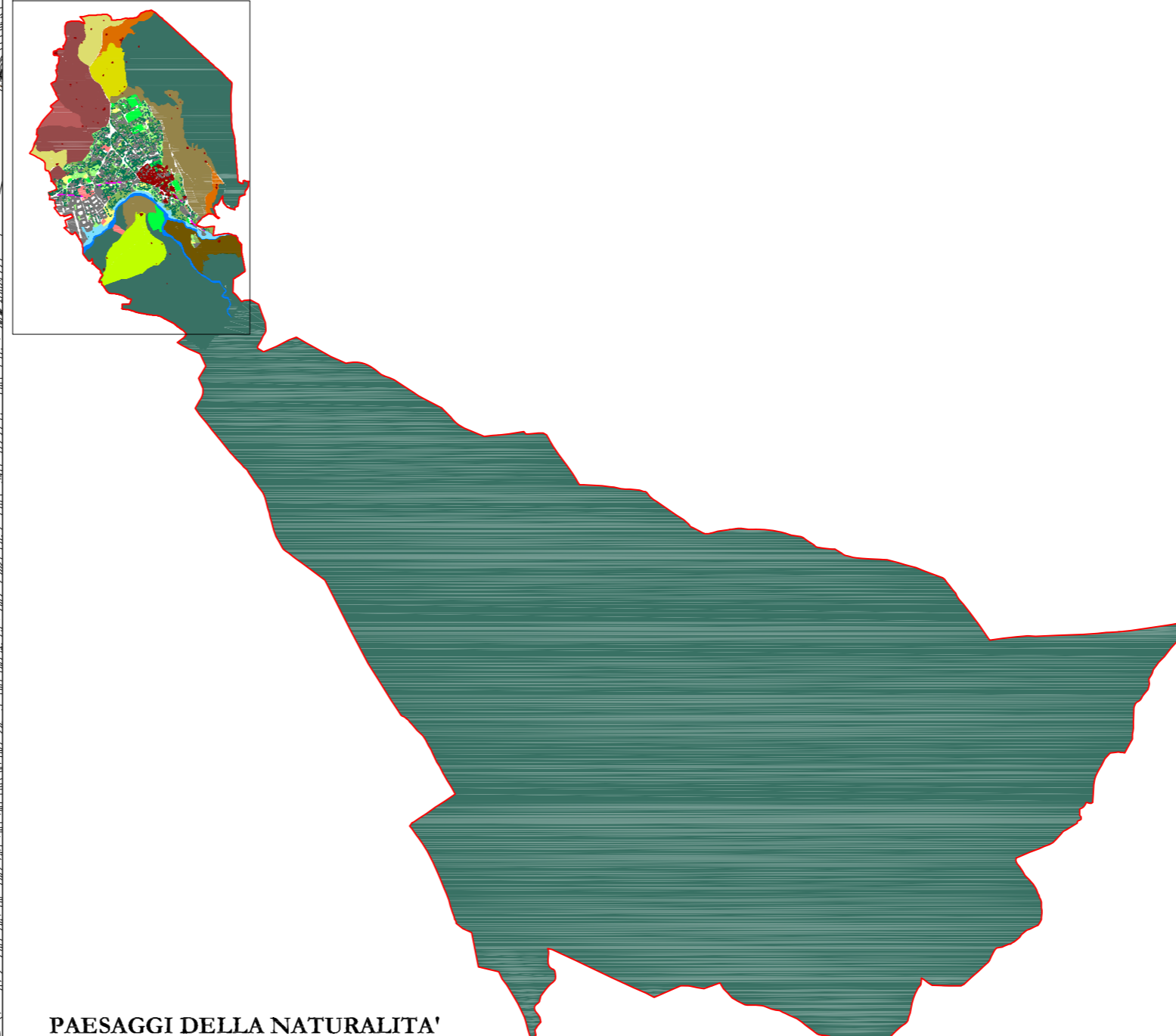
- gli elementi costitutivi: elementi ed emergenze storico-architettoniche (borghi ed edifici storici, monumenti, ecc.), tessuti edificati nell'ottocento, nel moderno e nel contemporaneo, infrastrutture, impianti tecnologici, filari e macchie arboree, ecc.;
- gli usi (servizi, residenziale, primario, secondario, terziario, commerciale, ecc.) attuali del suolo
- la formazione e la trasformazione nel tempo del paesaggio di Bienna dalla pre-storia, alla storia, al Lombardo-Veneto, al moderno, al contemporaneo;
- le dinamiche storiche e le fasi salienti di trasformazione, naturali e antropiche, che hanno portato all'attuale assetto;
- continuità e/o discontinuità nei processi storici;
- le diverse logiche progettuali (tessuto dei campi, edificato, percorsi, ecc.), che hanno guidato la formazione dei luoghi e che permangono ancora oggi leggibili, in tutto o in parte, nello stato attuale;
- sistemi culturali di organizzazione e/o costruzione (sistemi di paesaggio) formati storicamente (insediamenti ed attività in quota nel periodo preistorico, vicinie, borghi di antica fondazione, bonifiche, mezzadria, sistemi produttivi dei mulini, Vaso Re), sistemi religiosi (organizzazione territoriale degli ordini religiosi e della chiesa, processi organizzativi della riforma e della controriforma, ecc.), sistemi difensivi (mura, torri, borgo fortificato, ecc.), sistemazioni agrarie, quartieri urbani moderni, quartieri urbani contemporanei, abitato esterno al borgo antico, borghi antichi sparsi, case sparse, ecc.;
- particolari eventi e processi naturali o artificiali che hanno determinato trasformazioni significative: calamità naturali (alluvioni del torrente Grigna, ecc.) disastri ambientali (frane, ecc.), guerre (preistorica, post-romana, periodo romano, dall'impero romano a Carlo Magno, feudalesimo, dal 1200, al 1900), crisi economiche, variazioni demografiche, mutamenti produttivi, mutamenti socio-culturali, ecc.;
- la percezione sociale del paesaggio comunale, ricognizione sulle attribuzioni di significato da parte delle popolazioni;
- i luoghi e gli elementi carichi di significati (simbolici, culturali, di identità, ecc.) per l'immaginario collettivo (locale e generale, storico e contemporaneo) e per le popolazioni locali
- i luoghi e gli elementi carichi di significati (simbolici, culturali, di identità, ecc.) per l'immaginario collettivo (locale e generale, storico e contemporaneo) e per le popolazioni locali, anche se privi di specifici manufatti;
- gli elementi, i luoghi, le visuali che contribuiscono a definire l'identità del territorio di Bienna alla scala sovra-locale e locale e che devono essere oggetto di attenzione;
- i luoghi del degrado e che necessitano di rifunzionalizzazione;
- il paesaggio quotidiano di Bienna:
 - a. le parti di territorio che, pur non avendo un ruolo saliente nella definizione dell'identità di Bienna, costituiscono un tessuto connettivo che complessivamente diviene risorsa da tutelare e valorizzare;
 - b. le parti di territorio coincidenti principalmente con quelli maggiormente coinvolti nelle trasformazioni recenti e che denotano una banalizzazione linguistica, paesaggi di Bienna non necessariamente degradati, ma scarsamente caratterizzati e quindi disponibili alle azioni di riqualificazione.

La rilevanza e l'integrità dei luoghi e degli elementi paesaggistici di Bienna
La rilevanza degli elementi e dei luoghi di Bienna tiene conto dei provvedimenti di tutela, delle rilevanti morfologico-strutturali, di quelle vedutistiche e di quelle simboliche, nonché del paesaggio percepito a Bienna.

L'integrità degli elementi e dei luoghi di Bienna tiene conto dell'integrità territoriale in riferimento alla valutazione delle densità e delle dinamiche insediative, come i centri edificati, le frange urbane, le aree agricole a bassa densità, ecc., dell'integrità insediativa in riferimento al grado di compromissione del quadro insediativo e infrastrutturale storico rilevato dal confronto tra le carte storiche e le carte contemporanee, l'integrità patrimoniale delle proprietà pubbliche, ecc., dell'integrità del paesaggio agrario in riferimento al grado di conservazione dei caratteri tradizionali a fronte dei processi di banalizzazione e industrializzazione produttiva da un lato e di abbandono dall'altro, ecc. e dell'integrità naturalistico-ambientale in riferimento alle aree naturali, ai sistemi naturalistici, al reticolo idrografico, ecc. di Bienna.

- L'apprezzamento e la fruizione dei beni paesaggistici di Bienna si basa su:
- integrità dei singoli manufatti e degli elementi fisionomici (puntuali, lineari, areali) del paesaggio;
 - integrità degli "insediamenti" costituiti da più elementi tra loro connessi o interagenti, come i complessi monumentali, i tessuti urbani di vario tipo, le sistemazioni agrarie, ecc.;
 - integrità dell'intorno e del contesto dei beni funzionali alla loro visibilità e leggibilità;
 - integrità sistemica degli elementi non fisicamente contigui, ma legati tra loro da relazioni funzionali o di affinità tipologica e linguistica;
 - integrità degli interi ambiti territoriali e percorsi caratterizzati da identità e coerenza di immagine e di valori, che si presentano come paesaggi avvolgenti da tutelare nella loro complessità.
- I caratteri attuali dell'architettura dei luoghi a Bienna sono caratterizzati da:
- l'organizzazione morfologica e funzionale degli spazi, edificati e non edificati, costruiti e naturali;
 - sistemi del paesaggio, sia storici che recenti, che si sono più o meno conservati: quale l'intreccio, la sovrapposizione, l'integrazione esistenti fra di loro;
 - i caratteri percettivi-visivi dei luoghi;
 - i materiali, i colori, le tecniche costruttive storiche prevalenti;
 - aree e beni (culturali, paesaggistici, archeologici...) assoggettati a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004;
 - gli elementi della natura che definiscono i caratteri dell'architettura dei luoghi principali.
- I luoghi/siti forti ed i punti/siti deboli dell'architettura dei luoghi di Bienna sono:
- gli elementi fondamentali ed i sistemi di relazioni che strutturano il paesaggio naturale e culturale;
 - gli elementi forti e resistenti;
 - gli elementi deboli e deteriorati in modo reversibile o irreversibile;
 - gli elementi e gli ambiti di maggiore sensibilità paesaggistica dal punto di vista naturale, storico-culturale, percettivo;
 - gli elementi e gli ambiti di maggiore criticità paesaggistica dal punto di vista naturale, storico-culturale, percettivo.

In base alla tavola DP3D, si può ritenere che la rilevanza e l'integrità dei luoghi e degli elementi di paesaggio dei vari territori che costituiscono Bienna sia di tipo M (medio).



PAESAGGI DELLA NATURALITA'

ambienti della naturalità caratterizzati da territori prevalentemente a pascolo, alpeggio, prato, bosco, con pochi manufatti isolati malghe, baite, manufatti rurali, ecc.)

**PAESAGGI DI RELAZIONE TRA GLI AMBITI DELLA NATURALITA' E L'URBANO
la campagna urbana**

Piazze, Cà del Dosso: ambienti di altopiano posto lungo i crinali del monte Bordello disegnato a forma triangolare da tre strade consorziali (ad est dalla Strada della Poja, a sud dalla Strada del Piè di Chiosi ed a nord dal Viale lungo di sotto) e attraversato dal Viale lungo di sopra. Ambienti caratterizzati da una ortitura di appezzamenti regolari rettangolari stretti e lunghi, variamente coltivati (vite, alberi da frutto, orti, prato, ecc.) e con manufatti disposti lungo la trama delle coltivazioni, dei terrazzi ed i percorsi

Fiorentino: ambienti a nord di S. Pietro in Vincoli articolati da terrazzamenti del Cereto, da emergenze geomorfologiche con casolari e da ampi pianori variamente coltivati (vite, alberi da frutto, orti, prati, ecc.) con manufatti disposti lungo la trama dei terrazzi ed i percorsi

Prada, Isola: versanti posti alla confluenza tra i torrenti Grigna e Prestinella costituiti da pendii dolci variamente coltivati con pochi e sparsi manufatti aventi caratteri rurali

Rago: valletta ad occidente del Barberino costituita da pendii dolci variamente coltivati con pochi manufatti sparsi aventi caratteri rurali

Cereto, ripa del Dosso: ambienti di ripido pendio caratterizzati da terrazzamenti elevati parzialmente coltivati e con manufatti a strapiombo

I rilievi del Barberino (eremo S. Pietro Barberino, monastero Santa Chiara, S. Maria Maddalena e Calvario, S. Defendente): ambienti caratterizzati da un sistema di diverse emergenze geomorfologiche e da terrazzamenti concentrici degradanti, diversamente coltivati, con pochi manufatti sparsi

Mezza Breno e Valiga: versanti sud e nord ai piedi del Cereto composti da terreni variamente coltivati attorno a nuclei con caratteri rurali di antica fondazione

Onava e Negregno: ambienti di conca del Barberino definiti da bacini variamente coltivati con radi manufatti aventi caratteri prevalentemente rurali

corsi d'acqua ed orti vegetali

PAESAGGI URBANI

nuclei ed edifici di antica fondazione

Vaso Re: canale artificiale d'acqua, fucine, segherie, mulini, laminatoi, fontane, lavatoi, santelle, ecc.

filari, gruppi arborei

percorsi variamente pavimentati

ambiti a verde variamente attrezzati per servizi

ambiti prevalentemente a giardino, anche di pregio e con consistente impianto arboreo

ambiti prevalentemente a giardino con scarso impianto arboreo

ambiti prevalentemente ad orto, frutteto o vigna familiare

AMBIENTI CON ELEMENTI DI CRITICITA'

ambienti prevalentemente pavimentati interstiziali agli insediamenti urbani

ambiti non utilizzati (vuoti, cantieri, incolti) ai margini dell'urbano o interclusi

ambiti in degrado

visuali panoramiche e con visivi

